REGIONE TOSCANA

Ufficio Regione Toscana a Bruxelles

Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE

Edizione N. 24

Maggio 2021

Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea.

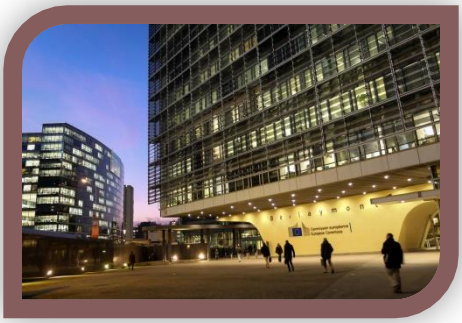
Sommario

Notizie 02

Opportunità & Bandi 20

Contatti 28

Notizie



Affari europei, quasi tutti gli Stati UE hanno presentato i piani ufficiali di recupero e resilienza.

L'Italia ha presentato alla Commissione europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) chiedendo un totale di 191,5 miliardi di euro di sostegno nell'ambito dello Strumento per la ripresa e la resilienza (RRF), composto da 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti.

Il piano italiano è strutturato in sei aree: **digitalizzazione**, **innovazione**, **competitività e cultura**; **rivoluzione verde e transizione ecologica**; **infrastrutture per la mobilità sostenibile**; **istruzione e ricerca**; **coesione e inclusione**; **salute**. I progetti del piano coprono l'intera durata del RRF fino al 2026. Il piano propone progetti in tutte le sette aree faro europee.

Oltre al piano italiano la Commissione europea ha ricevuto i piani ufficiali di ripresa e resilienza di quasi tutti i paesi dell'UE. Questi piani definiscono le riforme e i progetti di investimento pubblico che ogni Stato membro intende attuare con il sostegno dello Strumento per la ripresa e la resilienza (RRF).

L'RRF è lo strumento chiave al centro di NextGenerationEU, il piano dell'UE per emergere più forte dalla pandemia da COVID-19. Fornirà fino a 672,5 miliardi di euro per sostenere investimenti e riforme. Questo si suddivide in sovvenzioni per un valore totale di 312,5 miliardi di euro e 360 miliardi di euro di prestiti. L'RRF giocherà un ruolo cruciale nell'aiutare l'Europa ad uscire più forte dalla crisi e nel garantire le transizioni verdi e digitali. Per beneficiare del sostegno dello strumento, queste riforme e investimenti dovrebbero essere attuati entro il 2026.

A seguire una panoramica sugli Stati membri che hanno presentato i piani e i relativi collegamenti agli stessi:

- Austria
- Belgio
- Bulgaria
- Cechia
- Cipro
- Croazia
- Danimarca
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Grecia

- Irlanda
- Italia
- Lettonia
- Lituania
- Polonia
- Portogallo
- Romania
- Slovacchia
- Slovenia
- Spagna
- Svezia
- Ungheria

Non sono ancora disponibili i piani di quattro Stati membri: Estonia, Lussembrurgo, Malta e Olanda.
La Commissione europea valuterà i piani entro i prossimi due mesi sulla base dei criteri stabiliti nel regolamento. Questa valutazione comprenderà in particolare un esame per verificare se i piani contribuiscono ad affrontare efficacemente tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide identificate nelle raccomandazioni specifiche per paese emesse nel contesto del semestre europeo. La Commissione valuterà anche se i piani dedicano almeno il 37% della spesa agli investimenti e alle riforme che sostengono gli obiettivi climatici e il 20% alla transizione digitale.
Il Consiglio avrà, di regola, quattro settimane per adottare la proposta della Commissione per una decisione di esecuzione del Consiglio.
L'approvazione dei piani da parte del Consiglio aprirebbe la strada all'erogazione di un prefinanziamento del 13% a questi Stati membri. Ciò è subordinato all'entrata in vigore della decisione sulle risorse proprie, che deve prima essere approvata da tutti gli Stati membri.

Affari europei, presentate le previsioni economiche di primavera 2021 relative ai paesi UE.
Secondo le previsioni economiche di primavera 2021 l'economia dell'UE crescerà del 4,2 % nel 2021 e del 4,4 % nel 2022, mentre per l'economia della zona euro è previsto un incremento del 4,3 % quest'anno e del 4,4 % l'anno prossimo. I tassi di crescita continueranno a variare all'interno dell'UE, ma le economie di tutti gli Stati membri dovrebbero tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del 2022.
Nel 2020 l'economia dell'UE ha subito una contrazione del 6,1 % e quella della zona euro del 6,6 %. Il rilancio dell'economia europea iniziato l'estate scorsa ha subito una battuta d'arresto nel quarto trimestre del 2020 e nel primo trimestre del 2021, con l'introduzione di nuove misure di sanità pubblica per contenere l'incremento del numero di casi da COVID-19. Con l'aumento dei tassi di vaccinazione e l'allentamento delle restrizioni si dovrebbe verificare un forte rilancio delle economie dell'UE e della zona euro.

Tabella relativa alle previsioni economiche di primavera 2021:

	GDP %			INFLATION %			UNEMPLOYMENT RATE %			BUDGET BALANCE %		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Belgium	-6.3	4.5	3.7	0.4	1.8	1.5	5.6	6.7	6.5	-9.4	-7.6	-4.9
Germany	-4.9	3.4	4.1	0.4	2.4	1.4	3.8	4.1	3.4	-4.2	-7.5	-2.5
Estonia	-2.9	2.8	5.0	-0.6	1.6	2.2	6.8	7.9	6.3	-4.9	-5.6	-3.3
Ireland	3.4	4.6	5.0	-0.5	0.9	1.3	5.7	10.7	8.1	-5.0	-5.0	-2.9
Greece	-8.2	4.1	6.0	-1.3	-0.2	0.6	16.3	16.3	16.1	-9.7	-10.0	-3.2
Spain	-10.8	5.9	6.8	-0.3	1.4	1.1	15.5	15.7	14.4	-11.0	-7.6	-5.2
France	-8.1	5.7	4.2	0.5	1.4	1.1	8.0	9.1	8.7	-9.2	-8.5	-4.7
Italy	-8.9	4.2	4.4	-0.1	1.3	1.1	9.2	10.2	9.9	-9.5	-11.7	-5.8
Cyprus	-5.1	3.1	3.8	-1.1	1.7	1.1	7.6	7.5	7.2	-5.7	-5.1	-2.0
Latvia	-3.6	3.5	6.0	0.1	1.7	2.0	8.1	8.2	6.9	-4.5	-7.3	-2.0
Lithuania	-0.9	2.9	3.9	1.1	1.9	1.9	8.5	8.3	7.1	-7.4	-8.2	-6.0
Luxembourg	-1.3	4.5	3.3	0.0	2.1	1.6	6.8	7.4	7.3	-4.1	-0.3	-0.1
Malta	-7.0	4.6	6.1	0.8	1.2	1.5	4.3	4.3	3.8	-10.1	-11.8	-5.5
Netherlands	-3.7	2.3	3.6	1.1	1.6	1.4	3.8	4.3	4.4	-4.3	-5.0	-1.8
Austria	-6.6	3.4	4.3	1.4	1.8	1.6	5.4	5.0	4.8	-8.9	-7.6	-3.0
Portugal	-7.6	3.9	5.1	-0.1	0.9	1.1	6.9	6.8	6.5	-5.7	-4.7	-3.4
Slovenia	-5.5	4.9	5.1	-0.3	0.8	1.7	5.0	5.0	4.8	-8.4	-8.5	-4.7
Slovakia	-4.8	4.8	5.2	2.0	1.5	1.9	6.7	7.4	6.6	-6.2	-6.5	-4.1
Finland	-2.8	2.7	2.8	0.4	1.2	1.2	7.8	7.6	7.2	-5.4	-4.6	-2.1
Euro area	-6.6	4.3	4.4	0.3	1.7	1.3	7.8	8.4	7.8	-7.2	-8.0	-3.8
Bulgaria	-4.2	3.5	4.7	1.2	1.6	2.0	5.1	4.8	3.9	-3.4	-3.2	-1.9
Czechia	-5.6	3.4	4.4	3.3	2.4	2.2	2.6	3.8	3.5	-6.2	-8.5	-5.4
Denmark	-2.7	2.9	3.5	0.3	1.3	1.3	5.6	5.5	5.2	-1.1	-2.1	-1.4
Croatia	-8.0	5.0	6.1	0.0	1.3	1.3	7.5	7.2	6.6	-7.4	-4.6	-3.2
Hungary	-5.0	5.0	5.5	3.4	4.0	3.2	4.3	4.3	3.8	-8.1	-6.8	-4.5
Poland	-2.7	4.0	5.4	3.7	3.5	2.9	3.2	3.5	3.3	-7.0	-4.3	-2.3
Romania	-3.9	5.1	4.9	2.3	2.9	2.7	5.0	5.2	4.8	-9.2	-8.0	-7.1
Sweden	-2.8	4.4	3.3	0.7	1.8	1.1	8.3	8.2	7.5	-3.1	-3.3	-0.5
EU	-6.1	4.2	4.4	0.7	1.9	1.5	7.1	7.6	7.0	-6.9	-7.5	-3.7

Fonte: Commissione europea

Nel **2022** la **quota degli investimenti pubblici** rispetto al PIL **dovrebbe raggiungere** il **livello massimo** registrato **da oltre un decennio** grazie all'effetto trainante del dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento chiave al centro di **Next Generation EU**.

Il mercato del lavoro sta lentamente migliorando dopo l'impatto iniziale della pandemia, l'occupazione è aumentata nella seconda metà del 2020 e i tassi di disoccupazione sono scesi rispetto ai picchi registrati nella maggior parte degli Stati membri. I regimi di sostegno pubblico, compresi quelli sovvenzionati dall'UE tramite lo strumento SURE, hanno impedito un drammatico aumento dei tassi di disoccupazione. Per l'UE le previsioni indicano un tasso di disoccupazione al 7,6 % nel 2021 e al 7 % nel 2022. Per la zona euro i valori corrispondenti sono dell'8,4 % nel 2021 e del 7,8 % nel 2022, tassi che rimangono superiori ai livelli pre-crisi.

Per l'UE le previsioni attuali indicano un'inflazione all'1,9 % nel 2021 e all'1,5 % nel 2022. Per la zona euro i valori corrispondenti sono dell'1,7 % nel 2021 e dell'1,3 % nel 2022.

Il sostegno pubblico alle famiglie e alle imprese ha avuto un ruolo fondamentale nell'attenuare l'impatto della pandemia sull'economia, ma ha portato gli Stati membri ad aumentare i loro livelli di indebitamento.

Nel 2021 il disavanzo aggregato delle amministrazioni pubbliche dovrebbe aumentare di circa mezzo punto percentuale nell'UE, attestandosi al 7,5 % del PIL, e di circa tre quarti di punto

percentuale nella zona euro, raggiungendo l'8 % del PIL. Nell'UE il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe raggiungere quest'anno il picco del 94 %, per poi scendere leggermente al 93 % nel 2022. Il rapporto debito/PIL della zona euro dovrebbe seguire lo stesso andamento, salendo al 102 % quest'anno per poi scendere leggermente al 101 % nel 2022. La versione integrale delle **previsioni economiche di primavera 2021** è disponibile sul seguente sito.

Affari europei, dopo il vertice sociale di Porto i leader europei si impegnano a conseguire gli obiettivi sociali per il 2030. Con l'obiettivo di costruire un'Europa più inclusiva e più sociale, la Presidente della Commissione europea, il Presidente del Parlamento europeo, il Primo ministro portoghese che detiene attualmente la presidenza del Consiglio dell'UE, le parti sociali europee e le organizzazioni della società civile hanno sottoscritto durante il vertice sociale che si è tenuto nella capitale portoghese, l'Impegno sociale di Porto. Il documento definisce i 3 obiettivi principali per il 2030 fissati nel piano d'azione della Commissione UE sul pilastro europeo dei diritti sociali:

1) almeno il 78% della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro;

2) almeno il 60% di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione;

3) il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale dovrebbe essere ridotto di almeno 15 milioni, di cui almeno 5 milioni dovrebbero essere bambini.

Il vertice di Porto ha rappresentato un momento cruciale per i diritti sociali in Europa: le parti sociali e la società civile hanno invitato i capi di Stato o di governo dell'UE ad approvare il piano d'azione e i suoi obiettivi principali e a fissare obiettivi nazionali ambiziosi che possano contribuire adeguatamente al raggiungimento degli obiettivi europei.

Nell'impegno congiunto i firmatari hanno accolto con favore il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali presentato dalla Commissione europea all'inizio di marzo, che definisce azioni concrete per l'ulteriore attuazione dei 20 principi del pilastro. Il piano d'azione propone inoltre obiettivi principali a livello dell'UE in materia di occupazione, competenze e inclusione sociale, da conseguire entro il 2030. Il piano d'azione aiuterà l'Europa ad affrontare le trasformazioni derivanti dai nuovi sviluppi in campo sociale, tecnologico ed economico e dalle conseguenze socioeconomiche della pandemia. Contribuirà inoltre a garantire che, nell'ambito della duplice transizione digitale e climatica, nessuno sia lasciato indietro.

Attenzione posta sull'occupazione, sulle competenze, sulla lotta alla povertà e sulla riduzione dell'esclusione sociale

La pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto socioeconomico profondo e di vasta portata. Finora la risposta collettiva degli Stati membri e dell'UE ha contribuito a preservare posti di lavoro e mezzi di sussistenza, come pure a contenere molti degli effetti negativi della pandemia. È tuttavia probabile che la disoccupazione e le disuguaglianze persisteranno e aumenteranno. I partecipanti alla conferenza ad alto livello invitano pertanto i leader dell'UE a convogliare le risorse dove sono più necessarie.

I responsabili politici dovrebbero concentrare i loro sforzi sulla ripresa dell'occupazione e sulla creazione di posti di lavoro di qualità, sugli investimenti nell'apprendimento permanente, che

consente alle persone di acquisire le competenze nuove o supplementari di cui hanno bisogno per affrontare con successo le transizioni verde e digitale, e sulla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, promuovendo pari opportunità per tutti. Maggiori informazioni:
Impegno del vertice sociale di Porto
Scheda informativa: piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali
Sito web del piano d'azione

Affari europei, è attiva la nuova rete dei centri Europe Direct. Il mese di maggio ha segnato la partenza della nuova generazione dei centri Europe Direct per il periodo 2021-2025. Per l'Italia saranno attivi 45 centri, che aiuteranno Commissione europea e Parlamento europeo a portare le informazioni sulle opportunità offerte dall'Unione europea in tutte le regioni del nostro Paese.
La nuova generazione avrà un mandato più ampio rispetto al passato. I centri Europe Direct promuoveranno un coordinamento con tutte le reti europee presenti a livello regionale, in modo da facilitare l'accesso di cittadini e imprese alle informazioni su bandi, iniziative e progetti europei, e saranno in costante contatto con i media locali per offrire contenuti utili sulle priorità e sulle politiche dell'Unione europea.
Ascolteranno le esigenze dei territori, per permettere alla Commissione europea di comprendere meglio l'impatto concreto delle politiche e delle attività dell'UE sui cittadini, e forniranno informazioni a 360° sull'Unione europea, dalla risposta alla pandemia da COVID-19 a NextGenerationEU e alle transizioni verde e digitale. Lavoreranno con le scuole e gli insegnanti per promuovere la cittadinanza europea attiva e promuoveranno dialoghi e dibattiti sui temi europei, anche nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa.
Sarà possibile localizzare i nuovi centri Europe Direct italiani e quelli di tutta l'UE su una mappa interattiva.

Aiuti di Stato: la Commissione approva un aumento del bilancio a 213 milioni di euro per il regime italiano a sostegno del settore fieristico colpito dalla pandemia. La Commissione europea ha riscontrato che la modifica dell'attuale regime italiano per sostenere i costi fissi non coperti delle imprese attive nel settore fieristico nel contesto della pandemia è in linea con il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato, a norma del quale il regime è stato approvato dalla Commissione il 16 marzo 2021 (SA.61294).
Nell'ambito del regime, il sostegno assume la forma di sovvenzioni dirette alle società a responsabilità limitata che gestiscono aree fieristiche e agli organizzatori di eventi fieristici che, a causa della pandemia da COVID-19, hanno registrato una diminuzione del fatturato di almeno il 30% tra marzo 2020 e febbraio 2021 rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2019. L'Italia ha notificato un aumento della dotazione di bilancio stimata del regime da 63 milioni di euro a 213 milioni di euro.
La Commissione europea ha concluso che il regime modificato rimane necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in

linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.
Maggiori informazioni sul quadro temporaneo e sulle altre misure prese dalla Commissione UE per fronteggiare l'impatto economico della pandemia sono disponibili sul seguente sito. La versione non riservata della decisione sarà disponibile con il numero SA.62504 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione UE.

Agricoltura, Toscana protagonista al Building Demonstrative Capacity in Plant Production. Quest'anno Regione Toscana sarà tra gli organizzatori dell'evento online **Building Demonstrative Capacity in Plant Production.** Mercoledì 30 giugno 2021 avrà inizio la tre giorni di studi e approfondimenti organizzata dal Plant InterCluster (PIC) network.
Il PIC da dieci anni si occupa di fare rete a livello internazionale sui seguenti temi: Orticoltura, Produzione, Attrezzature, ICT e Cibo, riunendo dieci cluster tecnologici europei che operano sulle produzioni vegetali.
Ogni anno PIC organizza un evento di tre giorni con: conferenze, workshop tematici, B2B e visite sul territorio. Si tratta del **più importante Cluster Event** nel campo della **produzione vegetale in Europa** e mira a promuovere l'innovazione nel settore e a creare un'agenda comune per sostenere lo sviluppo internazionale dei cluster vegetali e dei loro membri. Come lo scorso anno l'evento sarà promosso in forma digitale dando la possibilità a tutti di partecipare nonostante le restrizioni.
Le due principali tematiche affrontate saranno l'**innovazione derivante dalla bioeconomia a servizio delle produzioni vegetali** e l'**high-tech per un'orticoltura a impatto zero**. Tra le iniziative vi segnaliamo in particolare il focus che sarà portato su due aziende agricole Toscane che il 30 giugno e il 1 luglio consentirà un approfondimento sull'uso del biochar a sulla produzione di piante ornamentali. Parteciperanno all'evento anche vari esperti di centri di Università e Centri di ricerca e saranno previste delle visite virtuali nelle aziende dimostrative.
Al momento della registrazione sarà possibile costruire il proprio programma, selezionando gli eventi a cui si vuol partecipare. Un'occasione per aggiornarsi sulle ultime scoperte, visitare le principali organizzazioni regionali, mostrare e confrontare le proprie tecnologie e competenze, condividere e promuovere i propri progetti e conoscere e nuovi partner ed occasioni offerte dall'UE per presentare le proprie proposte. L'evento sarà in lingua inglese. Le registrazioni saranno disponibili sul seguente sito.

Ambiente, Green Deal europeo: presentato della Commissione UE il piano di azione per azzerare l'inquinamento di aria, acque e suolo. L'inquinamento è la principale causa ambientale di molteplici malattie che colpiscono le persone che vivono in prossimità di siti contaminati o in zone in cui il flusso di traffico è molto elevato. L'inquinamento è inoltre una delle principali

cause della perdita di biodiversità e riduce la capacità degli ecosistemi di fornire servizi quali il sequestro del carbonio e la decontaminazione dell'aria e dell'acqua.

Con l'obiettivo di prevenire e contrastare l'inquinamento, la Commissione europea ha adottato il piano d'azione dell'UE: "Azzerare l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo" - uno dei principali obiettivi del Green Deal europeo. Il piano combina tutte le pertinenti politiche dell'UE per contrastare e prevenire l'inquinamento, con particolare attenzione alle modalità offerte dalle soluzioni digitali per affrontare l'inquinamento; è previsto di riesaminare la pertinente legislazione dell'UE al fine di individuare le lacune ancora esistenti nella legislazione dell'UE e gli aspetti che necessitano di una migliore attuazione per conformarsi a tali obblighi giuridici.

Per orientare l'UE verso l'obiettivo 2050, ovvero un pianeta meno inquinato e più in salute, il **piano d'azione** stabilisce **obiettivi chiave per il 2030** miranti a ridurre l'inquinamento alla fonte, rispetto alla situazione attuale, e segnatamente:

- migliorare la qualità dell'aria in modo da ridurre del 55 % il numero di morti premature causate dall'inquinamento atmosferico;
- migliorare la qualità dell'acqua riducendo i rifiuti, i rifiuti di plastica in mare (del 50 %) e le microplastiche rilasciate nell'ambiente (del 30 %);
- migliorare la qualità del suolo riducendo del 50 % le perdite di nutrienti e l'uso di pesticidi chimici;
- ridurre del 25 % gli ecosistemi dell'UE in cui l'inquinamento atmosferico minaccia la biodiversità;
- ridurre in modo significativo la produzione di rifiuti e del 50 % i rifiuti urbani residui.

Il piano delinea una serie di iniziative e azioni faro:

- allineare ulteriormente gli standard di qualità dell'aria alle ultime raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS);
- rivedere le norme relative alla qualità delle acque, anche nei fiumi e nei mari dell'UE;
- ridurre l'inquinamento del suolo e migliorarne il risanamento;
- rivedere la maggior parte delle norme dell'UE in materia di rifiuti per adeguarle ai principi dell'economia pulita e circolare;
- presentare un quadro di valutazione delle prestazioni ecologiche delle regioni dell'UE per promuovere l'inquinamento zero in tutte le regioni;
- ridurre l'impronta dell'inquinamento esterno dell'UE limitando le esportazioni di prodotti e rifiuti che hanno un impatto nocivo e tossico nei paesi terzi;
- avviare Living Labs per soluzioni digitali verdi e inquinamento intelligente zero;
- consolidare i centri di conoscenza dell'UE sull'inquinamento zero.

Insieme alla strategia sulle sostanze chimiche per la sostenibilità adottata lo scorso anno, il piano d'azione traduce in azione l'obiettivo dell'UE di azzerare l'inquinamento per un ambiente privo di sostanze tossiche.

La Settimana verde dell'UE di quest'anno, il più grande evento annuale sulla politica ambientale, si terrà nel periodo 1-4 giugno, consentirà ai cittadini di tutta l'UE di discutere dell'inquinamento zero dalle sue molteplici angolazioni nella conferenza principale che avrà luogo a Bruxelles, online e in oltre 600 eventi collaterali. Maggiori informazioni:

Comunicazione sul piano d'azione: "Azzerare l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo"
Scheda informativa: "2050: un pianeta sano per tutti"

Documento della Commissione europea: "Soluzioni digitali per un inquinamento zero"
Documento della Commissione europea: "Verso un quadro di monitoraggio e prospettive sull'inquinamento zero"
Sito del piano d'azione per l'inquinamento zero
Settimana verde dell'UE 2021 dedicata all'inquinamento zero

Consumatori: la rete europea a loro protezione recupera oltre 4 milioni di euro per i consumatori durante la pandemia. Nel periodo compreso tra marzo 2020 e marzo 2021 la rete europea dei centri dei consumatori (ECC-Net) è intervenuta in aiuto di questi ultimi in 8 000 casi connessi alla COVID-19 in cui gli operatori economici non avevano risposto a richieste di risarcimento. Il 68% dei casi è stato risolto con successo, portando ai consumatori oltre 4 milioni di euro di rimborsi per servizi annullati o resi inaccessibili o beni non consegnati.
Nello stesso periodo la rete dei consumatori ha ricevuto il 44% di richieste di informazioni in più rispetto all'anno precedente. Delle 70 000 domande direttamente connesse alle conseguenze della COVID-19, il 93% riguardava il turismo, il 45% i diritti dei passeggeri del trasporto aereo, il 21% cancellazioni di prenotazioni alberghiere e il 17% i pacchetti vacanze.
La pandemia da COVID-19 ha messo in risalto l'enorme valore della rete europea di centri dei consumatori. La rete non solo aiuta i consumatori a far rispettare i loro diritti, ma è anche una fonte di informazioni per i consumatori, le autorità nazionali e la Commissione UE. Grazie al contributo della rete, milioni di annunci fraudolenti sono stati rimossi dalle piattaforme.
La rete europea dei centri dei consumatori (ECC-Net) è stata istituita nel 2005 ed è cofinanziata dalla Commissione europea e dagli Stati membri. Si avvale di circa 150 esperti giuridici in 29 paesi europei per informare i consumatori sui loro diritti nella loro lingua materna e aiutarli a risolvere le controversie con i venditori aventi sede in un altro paese dell'UE o in Islanda e Norvegia. Gli esperti della rete offrono consulenza ai consumatori in merito alla risoluzione alternativa delle controversie o alle organizzazioni dei consumatori che possono fornire ulteriore assistenza. Maggiori informazioni e aggiornamenti sulla rete ECC-Net sono disponibili sul seguente sito. Maggiori informazioni sull'impatto della pandemia da COVID-19 sui consumatori sono disponibili sul seguente sito.

Industria, la Commissione europea aggiorna la strategia industriale dell'UE. La Commissione UE ha presentato l'aggiornamento della strategia industriale dell'UE per adattarla alle nuove circostanze dettate dalla pandemia da COVID-19.
La strategia aggiornata riconferma le priorità stabilite nella comunicazione del marzo 2020, integrando nel contempo gli insegnamenti tratti dalla crisi per rilanciare la ripresa e rafforzare l'autonomia strategica aperta dell'UE. Si concentra sulla necessità di comprendere meglio le dipendenze dell'UE in settori strategici essenziali e presenta una serie di strumenti per affrontarle. Introduce nuove misure per accelerare la duplice transizione verde e digitale.

La Commissione europea ha inoltre adottato anche una proposta di regolamento relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato unico. Si tratta di un elemento fondamentale per la riuscita della strategia industriale dell'UE in quanto permette di creare condizioni di parità e di promuovere un mercato unico equo e competitivo.
La strategia industriale aggiornata si concentra sui seguenti obiettivi strategici:

1. **Rafforzare la resilienza del mercato unico**

Il mercato unico è stato messo a dura prova dalle restrizioni delle forniture, dalla chiusura delle frontiere e dalla frammentazione determinate dalla pandemia da COVID-19. La crisi ha messo in evidenza la necessità cruciale di sostenere la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali nel mercato unico. A tal fine la Commissione UE intende:

- proporre uno **strumento per le emergenze nel mercato unico**, ossia una soluzione strutturale per garantire la libera circolazione delle persone, delle merci e servizi in caso di crisi future;
- attuare pienamente la **direttiva sui servizi** per assicurarsi che gli Stati membri rispettino gli obblighi vigenti, al fine di individuare e abbattere eventuali nuovi ostacoli;
- rafforzare la **vigilanza del mercato** dei prodotti, offrendo sostegno alle autorità nazionali allo scopo di potenziare le capacità e accelerare la digitalizzazione delle attività di ispezione dei prodotti e di raccolta dei dati;
- mobilitare ingenti investimenti a sostegno delle **PMI**.

2. **Gestire le dipendenze strategiche dell'UE**

Sebbene l'apertura al commercio e agli investimenti rappresenti un punto di forza e una fonte di crescita e resilienza per l'UE, che è uno dei principali importatori ed esportatori, con la pandemia è maturata una consapevolezza generale della necessità di analizzare e affrontare le dipendenze strategiche, a livello sia tecnologico che industriale. Di conseguenza la Commissione europea:

- ha condotto una **prima analisi** su 5 200 prodotti importati nell'UE che **ha permesso di individuare 137 prodotti** (rappresentanti circa il 6% del valore totale delle importazioni di beni nell'UE) in settori sensibili nei quali l'UE si trova in condizioni di forte dipendenza, soprattutto nei settori ad alta intensità energetica (come quello delle materie prime) e nel settore sanitario (come quello delle sostanze attive farmaceutiche). L'analisi ha messo in luce criticità e dipendenze anche nel **settore delle tecnologie avanzate**;
- presenta i risultati di **sei analisi approfondite sulle materie prime, le batterie, le sostanze attive farmaceutiche, l'idrogeno, i semiconduttori e le tecnologie cloud e edge**, risultati che danno maggiori indicazioni sull'origine delle dipendenze strategiche e sui relativi effetti;
- si adopera per **diversificare le catene di approvvigionamento internazionali** e stringere partenariati internazionali per aumentare la capacità di risposta;
- incoraggia **nuove alleanze industriali** nei settori strategici in cui tali alleanze sono lo strumento migliore per dare impulso ad attività che altrimenti non si svilupperebbero..

La Commissione europea sta inoltre preparando il lancio dell'**alleanza per i processori e le tecnologie a semiconduttori** e dell'**alleanza per i dati industriali e le tecnologie edge e cloud**, e

sta prendendo in considerazione la preparazione di un'**alleanza per i lanciatori spaziali** nonché di un'**alleanza per un settore dell'aviazione ad emissioni zero**, inoltre:

- sostiene gli sforzi degli Stati membri per mettere in comune risorse pubbliche attraverso **importanti progetti di comune interesse europeo** in settori in cui il mercato da solo non riesce a produrre innovazioni pionieristiche;
- annuncia una strategia per una **maggiore leadership nella definizione delle norme**, anche nel settore dei servizi alle imprese.

3. **Accelerare la duplice transizione**

La strategia industriale 2020 annunciava azioni a sostegno della duplice transizione verde e digitale dell'industria dell'UE, che è stata rallentata e ridimensionata dalla pandemia. La Commissione europea ha elaborato nuove misure per sostenere la giustificazione economica della transizione verde e digitale:

- tracciando dei **percorsi di transizione** in collaborazione con l'industria, le autorità pubbliche, le parti sociali e altri portatori di interessi, ove necessario, a cominciare dal turismo e dalle industrie ad alta intensità energetica;
- elaborando un **quadro normativo coerente** per conseguire gli obiettivi del decennio digitale europeo e la transizione verde;
- mettendo a disposizione delle **PMI** consulenti in materia di sostenibilità e promuovendo modelli commerciali basati sui dati per sfruttare al meglio la duplice transizione verde e digitale;
- investendo nella **riqualificazione** e nell'**aggiornamento delle competenze** per sostenere la duplice transizione.

La **profonda revisione delle norme dell'UE in materia di concorrenza** attualmente in atto garantisce inoltre che tali norme siano adatte a sostenere la duplice transizione verde e digitale a vantaggio dei cittadini europei, in un momento in cui anche il panorama competitivo globale sta cambiando radicalmente. Maggiori informazioni:

Comunicazione "Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa"
Relazione annuale 2021 sul mercato unico
Dipendenze e capacità strategiche
Towards competitive and clean European steel
Una nuova strategia industriale per l'Europa (marzo 2020)

Innovazione, la Commissione europea ha definito nuove regole e azioni relative all'intelligenza artificiale. La Commissione UE ha presentato nuove regole e azioni volte a trasformare l'Europa nel polo mondiale per un'intelligenza artificiale (IA) affidabile. L'unione tra il primo quadro giuridico sull'IA mai realizzato e un nuovo piano coordinato con gli Stati membri garantirà la sicurezza e i diritti fondamentali di persone e imprese, rafforzando nel contempo l'adozione dell'IA e gli investimenti e l'innovazione nel settore in tutta l'UE. Le nuove regole sulle macchine integreranno questo approccio adattando le regole di sicurezza per far crescere la fiducia degli utenti in una nuova e versatile generazione di prodotti.

L'approccio europeo a un'IA affidabile

Le nuove regole saranno applicate direttamente e nello stesso modo in tutti gli Stati membri, sulla base di una definizione di IA adeguata e parametrata su scale di rischio:

1. **Rischio inaccettabile:** i sistemi di IA considerati una chiara minaccia per la sicurezza, i mezzi di sussistenza e i diritti delle persone **saranno vietati**. Sono compresi i sistemi o le applicazioni di IA che manipolano il comportamento umano per aggirare il libero arbitrio degli utenti.
2. **Rischio alto:** sono considerati ad alto rischio i sistemi in cui la tecnologia di IA è utilizzata:
   - in **infrastrutture critiche** (ad esempio i trasporti), poiché potrebbe mettere a rischio la vita e la salute dei cittadini;
   - nell'**istruzione o formazione professionale**, poiché può determinare l'accesso all'istruzione e il percorso professionale della vita di una persona;
   - in **componenti di sicurezza dei prodotti** (ad esempio un'applicazione di IA utilizzata nella chirurgia assistita da robot);
   - nell'ambito dell'**occupazione, della gestione dei lavoratori e dell'accesso al lavoro autonomo** (ad esempio, software di selezione dei CV per le procedure di assunzione);
   - in **servizi pubblici e privati essenziali**;
   - nell'**amministrazione della giustizia** e nei **processi democratici**.

   I sistemi di IA ad alto rischio saranno soggetti a **obblighi rigorosi** prima che possano essere immessi sul mercato:
   - **adeguati sistemi di valutazione e attenuazione dei rischi;**
   - **elevata qualità dei set di dati** che alimentano il sistema, per ridurre al minimo i rischi e i risultati discriminatori;
   - **registrazione delle attività per garantire la tracciabilità dei risultati**;
   - **documentazione dettagliata** che fornisca tutte le informazioni necessarie sul sistema e sulle sue finalità affinché le autorità possano valutarne la conformità;
   - **informazioni chiare e adeguate** per l'utente;
   - **appropriate misure di sorveglianza umana**, per ridurre al minimo i rischi;
   - elevato livello di **robustezza**, **sicurezza** e **accuratezza**.

     In particolare, **tutti** i sistemi di **identificazione biometrica remota** sono considerati ad alto rischio e soggetti a requisiti rigorosi. Il loro utilizzo in tempo reale ai fini di attività contrasto in spazi accessibili al pubblico è in linea di principio vietato.
3. **Rischio limitato**, ossia sistemi di IA con specifici obblighi di trasparenza: quando utilizzano sistemi di IA come i chatbot, gli utenti dovrebbero essere consapevoli del fatto che stanno interagendo con una macchina, in modo da poter decidere con cognizione di causa se continuare ad usarli oppure no.
4. **Rischio minimo:** la proposta legislativa consente il libero utilizzo di applicazioni quali videogiochi o filtri spam basati sull'IA. La grande maggioranza dei sistemi di IA rientra in questa categoria. Il progetto di regolamento non interviene in questo caso, poiché

questi sistemi di IA presentano solo un rischio minimo o nullo per i diritti o la sicurezza dei cittadini.

Il **piano coordinato sull'IA** aggiornato utilizzerà i finanziamenti assegnati attraverso i programmi **Europa digitale** e **Horizon Europe**, nonché il **dispositivo per la ripresa e la resilienza**, che prevede un obiettivo di spesa per il digitale del 20%, e i programmi della **politica di coesione** al fine di:

- **creare le condizioni favorevoli allo sviluppo e all'adozione dell'IA** attraverso lo scambio di informazioni strategiche, la condivisione dei dati e gli investimenti nelle capacità di calcolo critiche;
- **promuovere l'eccellenza in materia di IA** "dal laboratorio al mercato" istituendo un partenariato pubblico-privato;
- **garantire che l'IA sia al servizio delle persone**;
- **creare la leadership strategica** in settori e tecnologie ad alto impatto: produzione sostenibile, salute, settore pubblico, mobilità, agricoltura e robotica.

L'approccio europeo alle nuove macchine

Mentre il regolamento sull'IA affronterà i rischi per la sicurezza dei sistemi di IA, il nuovo regolamento macchine garantirà l'integrazione sicura dei sistemi di IA nelle macchine nel loro complesso. Le imprese dovranno effettuare solo un'unica valutazione della conformità.

Il Parlamento europeo e gli Stati membri dovranno adottare le proposte della Commissione UE relative a un approccio europeo all'intelligenza artificiale e ai macchinari nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. Una volta adottati, i regolamenti saranno direttamente applicabili in tutta l'UE. Maggiori informazioni:

Scheda informativa - Nuove regole per l'intelligenza artificiale
Comunicazione "Promuovere un approccio europeo all'intelligenza artificiale"
Regolamento relativo all'approccio europeo per l'intelligenza artificiale
Nuovo piano coordinato sull'intelligenza artificiale
Regolamento macchine
Progetti di IA finanziati dall'UE

***Istruzione: Carta Erasmus per gli istituti superiori*.** La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) fornisce il quadro qualitativo generale per le attività di collaborazione a livello europeo e internazionale che un istituto può svolgere all'interno del programma **Erasmus+**. Ogni istituto d'istruzione superiore con sede in un paese partecipante al programma e desideroso di cogliere le opportunità di mobilità negli studi e/o collaborazione per promuovere l'innovazione e lo scambio di buone pratiche, previste da Erasmus+, deve essere in possesso della CEIS.

Per verificare la conformità alla CEIS, gli istituti devono consultare le apposite linee guida e la guida di monitoraggio. Il rilascio della CEIS è subordinato a un bando, disponibile sul seguente sito.

***Migrazione e accoglienza: sintesi sul nuovo patto UE e le ultime novità*.** La Commissione europea ha presentato a fine 2020 un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Partendo dall'esperienza raccolta grazie ai precedenti mandati, si articola attorno a cinque tematiche principali: **lotta contro il traffico di migranti** un **quadro europeo comune per la gestione della migrazione e dell'asilo**, un **sistema di preparazione e risposta alla crisi**, una **gestione integrata delle frontiere,** la **collaborazione con paesi terzi**.

Riguardo il **rafforzamento della lotta contro il traffico di migranti**, la Commissione europea ha pubblicato il mese scorso un **Piano d'azione 2021-25** incentrato sulla prevenzione della criminalità, la consegna dei trafficanti alla giustizia e la protezione e l'emancipazione delle vittime. Inoltre si intende introdurre sanzioni più efficaci contro i datori di lavoro e integrare misure di contrasto al traffico nei partenariati con i paesi terzi.

Proprio su quest'ultimo punto la Commissione UE si pone come obiettivo nel nuovo patto una maggior **collaborazione con partner internazionali,** proponendo di:

- sviluppare e approfondire **dialoghi e partenariati mirati in materia di migrazione**, con i paesi di origine e di transito;
- intensificare il **sostegno per aiutare le persone bisognose** e le comunità di accoglienza;
- sostenere maggiormente le **opportunità economiche** e affrontare le cause della migrazione irregolare;
- **assicurare** la piena ed **efficace attuazione degli accordi e delle intese esistenti** dell'UE in materia di riammissione ed esaminare le opzioni per concluderne di nuovi;
- avvalersi del **codice dei visti** per incentivare e migliorare la cooperazione al fine di **agevolare i rimpatri e le riammissioni**;
- sviluppare partenariati tra l'UE e i principali paesi partner volti ad **attirare talenti** al fine di agevolare la migrazione legale e la mobilità.

Per quanto riguarda il **quadro europeo comune per la gestione della migrazione e dell'asilo**, la Commissione propone:

- **Accelerazione e maggior efficacia delle procedure** per stabilire lo status dei richiedenti all'arrivo;
- **Quadro comune per la solidarietà** e la condivisione delle responsabilità da attuarsi tramite un nuovo meccanismo di solidarietà basato sulla ricollocazione e i rimpatri sponsorizzati ;
- **Solida governance affiancata da un monitoraggio dell'attuazione** per garantire fiducia reciproca tra gli Stati. A tal proposito si istituisce una nuova Agenzia dell'UE per l'asilo;
- **Maggior sostegno a minori e persone vulnerabili**;
- **Sistema efficace di rimpatri** guidati da Frontex;
- **Implementazione e il miglioramento del sistema di gestione e condivisione dei dati Eurodac**.

Per ciò che concerne il **sistema di preparazione e risposta alle crisi**, nato dalla consapevolezza che i flussi migratori caratterizzeranno stabilmente i prossimi anni, ma sono altresì soggetti a imprevisti, la Commissione UE intende:

- Presentare un programma di preparazione e di risposta alle crisi nel settore della migrazione;
- Proporre una normativa per far fronte alle situazioni di crisi e di forza maggiore che abroghi la direttiva sulla protezione temporanea.

Quello della **gestione integrata delle frontiere** è senz'altro uno dei punti cardine della strategia e ai articola su diverse proposte:

- **Rafforzare l'efficacia delle frontiere esterne** attraverso una gestione europea integrata;
- **Piena interoperabilità ai sistemi informatici** entro fine del 2023 e rendere la **procedura** dei **visti** interamente **digitalizzata** entro il 2025;

- **Approccio comune alle operazioni SaR** (di ricerca e soccorso) attraverso il riconoscimento delle operazioni SaR nel quadro giuridico UE in materia di asilo e migrazione;
- **Implementare la cooperazione con i paesi d'origine e di transito**;
- **Garantire il corretto funzionamento della Convenzione di Schengen**.

Infine sul tema dell'**inclusione e dell'integrazione** la Commissione UE intende attuare il partenariato europeo rinnovato per l'integrazione con le parti sociali ed economiche ed esaminare la possibilità di estendere la futura cooperazione al settore della migrazione di forza lavoro. Ha poi sviluppato un nuovo piano d'azione (da revisionare in seguito a verifica nel 2024) e avviato una consultazione pubblica. Queste le principali aree del piano: educazione e formazione, impiego e capacità, salute; politiche abitative, altre aree orizzontali. Il piano prevede inoltre delle **azioni specifiche** per le **autorità regionali** e **locali** quali:

- Lancio della partnership con il Comitato delle Regioni (COR) per avere un dialogo diretto con le autorità locali e regionali.
- Sviluppo di un programma formativo per città e autorità nazionali, facente parte dell'agenda contro il terrorismo.
- Un maggior lavoro sulle politiche di integrazione tra comunità locali e migranti, con un maggior coinvolgimento delle autorità locali.
- La facilitazione del finanziamento diretto delle azioni locali (es. tramite FAMI – fondo asilo migrazione e integrazione e FSE).

Maggiori informazioni:
Sito DG Migrazione e Affari Interni (DG HOME)
Pacchetto legislativo completo
European Integration Network

Ricerca: European Research and Innovation Days il 23 e 24 giugno. L'European Research and Innovation Days rappresenta il più importante evento europeo, promosso dalla Commissione europea, dedicato alla ricerca e all'innovazione. L'edizione 2021 si terrà in modalità digitale dal 23 al 24 giugno, ed è già possibile scegliere tra più di 60 sessioni dal vivo tra plenarie, discussioni e workshop. Gli argomenti delle sessioni includono Horizon Europe, il nuovo programma europeo di ricerca e innovazione, la ripresa dalla pandemia da COVID-19, lo Spazio europeo della ricerca, gli ecosistemi europei dell'innovazione e molto altro ancora.
E' possibile creare il proprio programma personalizzato e partecipare alle sessioni preferite per discutere di ricerca e innovazione con altri partecipanti da tutta Europa e oltre. Potrete partecipare inoltre ai workshop per discutere, interagire, costruire nuove reti e lavorare insieme per trovare soluzioni alle nostre sfide globali. Maggiori informazioni sull'evento sono disponibili sul seguente sito.

Salute, COVID-19: la Commissione europea propone una strategia dell'UE per lo sviluppo e la disponibilità delle terapie. Dopo la strategia dell'UE sui vaccini, la Commissione UE lancia una strategia sulle terapie contro la COVID-19 al fine di sostenere lo sviluppo e la disponibilità di terapie indispensabili contro la COVID-19, anche per il trattamento della sindrome post-COVID

(*long COVID*). La strategia contempla l'intero ciclo di vita dei medicinali, dalla ricerca allo sviluppo e alla fabbricazione, fino all'acquisto e alla diffusione, e fa parte di un'Unione europea della salute forte, nel cui ambito tutti i paesi dell'UE si preparano e rispondono insieme alle crisi sanitarie e garantiscono la disponibilità di forniture mediche innovative ed economicamente accessibili, comprese le terapie necessarie al trattamento della COVID-19.
La strategia comprende azioni e obiettivi chiari, compresa l'autorizzazione di 3 nuove terapie per la cura della COVID-19 entro ottobre 2021 ed eventualmente di altre 2 entro la fine dell'anno. La strategia in concreto è descritta di seguito:

- **Ricerca, sviluppo e innovazione**
  - Investire 90 milioni di euro in studi e sperimentazioni cliniche per stabilire collegamenti tra fattori di rischio ed esiti sanitari al fine di orientare ulteriormente le politiche in materia di sanità pubblica e gestione clinica;
  - Istituire un "propulsore di innovazione terapeutica" entro luglio 2021 per sostenere le terapie più promettenti, dalla ricerca preclinica all'autorizzazione all'immissione in commercio.
- **Accesso alle sperimentazioni cliniche e loro rapida approvazione**
  - Investire 5 milioni di euro nell'ambito del programma EU4Health per produrre dati migliori e di elevata qualità sulla sicurezza delle sperimentazioni cliniche, il che contribuirà a ottenere risultati solidi in maniera tempestiva;
  - Fornire ai paesi dell'UE, nell'ambito del programma di lavoro 2021 di EU4Health, un sostegno finanziario di 2 milioni di euro per l'elaborazione di valutazioni rapide e coordinate volte ad agevolare l'approvazione delle sperimentazioni cliniche;
  - Valutare le possibili modalità di sostegno agli sviluppatori di terapie affinché creino le capacità necessarie per produrre materiali di elevata qualità per le sperimentazioni cliniche.
- **Ricerca di terapie candidate**
  - Investire 5 milioni di euro nella mappatura delle terapie e degli strumenti diagnostici per analizzare le fasi di sviluppo, le capacità di produzione e le catene di approvvigionamento, compresi gli eventuali ostacoli;
  - Istituire un portafoglio più ampio comprendente 10 possibili terapie contro la COVID-19 e individuare le 5 più promettenti entro giugno 2021.
- **Catene di approvvigionamento e consegna dei medicinali**
  - Finanziare un'azione preparatoria di 40 milioni di euro per sostenere la fabbricazione flessibile e l'accesso alle terapie contro la COVID-19 nell'ambito del progetto "EU Fab", che diventerà una risorsa importante per la futura Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA).
- **Flessibilità normativa**
  - Autorizzare almeno 3 nuove terapie entro ottobre ed eventualmente altre 2 entro la fine dell'anno; elaborare approcci normativi flessibili per accelerare la valutazione di terapie contro la COVID-19 promettenti e sicure;

- Avviare 7 esami continui (*rolling review*) di terapie promettenti entro la fine del 2021, in funzione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo.

- **Appalti congiunti e finanziamenti**
  - Avviare nuove procedure d'appalto per l'acquisto di terapie autorizzate entro la fine del 2021;
  - Garantire un accesso più rapido ai medicinali, con scadenze amministrative più brevi.
- **Cooperazione internazionale per mettere i medicinali a disposizione di tutti**
  - Rafforzare l'impegno nell'ambito del pilastro relativo alle terapie dell'acceleratore per l'accesso agli strumenti COVID-19;
  - Promuovere l'iniziativa "OPEN" per la collaborazione internazionale.

La Commissione definirà un portafoglio di 10 possibili terapie contro la COVID-19 e individuerà le 5 più promettenti entro giugno 2021. Organizzerà inoltre eventi di incontro per gli operatori industriali del settore terapeutico al fine di garantire una capacità di produzione sufficiente e una rapida fabbricazione. Le nuove autorizzazioni, gli esami continui e i contratti di appalto congiunto saranno predisposti entro la fine dell'anno.

Il propulsore di innovazione terapeutica, gli eventi di incontro e l'azione preparatoria a sostegno della fabbricazione flessibile e dell'accesso alle terapie contro la COVID-19 nell'ambito del progetto "EU Fab" contribuiranno alla proposta relativa all'HERA, attesa nel corso di quest'anno.

Maggiori informazioni:

Strategia sulle terapie - scheda informativa

Strategia dell'UE sui vaccini

HERA Incubator

Ricerca e innovazione dell'UE per contrastare la COVID-19

Salute, aggiornato l'elenco comune dei test antigenici rapidi per la COVID-19. Il comitato per la sicurezza sanitaria ha proceduto ad aggiornare l'elenco comune dei test antigenici rapidi per la COVID-19, compresi quelli i cui risultati sono reciprocamente riconosciuti dagli Stati membri dell'UE per le misure di sanità pubblica. A seguito dell'aggiornamento, l'elenco comune comprende ora 83 test, i risultati di 35 dei quali sono riconosciuti reciprocamente.

La Commissione e il Centro comune di ricerca hanno concordato una nuova procedura per aggiornare l'elenco comune dei test antigenici rapidi e reciprocamente riconosciuti. A partire dal presente mese, i fabbricanti di test antigenici rapidi saranno in grado di presentare dati e informazioni per determinati test che soddisfano i criteri concordati dal Consiglio il 21 gennaio 2021. Sono inclusi solo i test rapidi effettuati da un operatore sanitario qualificato o da un altro operatore formato; sono invece esclusi i test antigenici rapidi autodiagnostici.

Nell'ambito della nuova procedura, il comitato per la sicurezza sanitaria sta altresì istituendo un gruppo di lavoro tecnico di esperti nazionali incaricato di esaminare i dati presentati dai paesi e dai fabbricanti e di proporre aggiornamenti al comitato stesso. Gli esperti collaboreranno inoltre con il Centro comune di ricerca e il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle

malattie al fine di mettere a punto una procedura comune per svolgere studi di convalida indipendenti atti a valutare la prestazione clinica dei test antigenici rapidi.
L'elenco comune aggiornato dei test antigenici rapidi per la COVID-19 può essere consultato sul seguente sito. I fabbricanti possono presentare i dati sui test antigenici rapidi disponibili sul mercato sul seguente sito. La raccomandazione del Consiglio relativa a un quadro comune per l'uso e la convalida dei test antigenici rapidi e il riconoscimento reciproco dei risultati dei test per la COVID-19 nell'UE è reperibile sulla seguente pagina.

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dalla COVID-19.

- ***COVID-19 Exchange Platform***: il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. Sito COVID-19 Exchange Platform.

- ***EUROCITIES CovidNews***: il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto della COVID-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. Sito EUROCITIES CovidNews.

- ***"Cultural gems #EUCultureFromHome":*** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di COVID-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. Sito Cultural gems #EUCultureFromHome.

- ***Creatives Unite***: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di

risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. Sito Creatives Unite.

- ***Social Economy Europe - SEE***: è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al COVID-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. Piattaforma Social Economy Europe.

- ***Social Platform***: su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. Sito Social Platform.

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Tra le consultazioni attualmente aperte, segnaliamo la seguente:

Consultazione pubblica aperta sullo "Dati e servizi sanitari digitali - Lo spazio europeo dei dati sanitari". Lo spazio europeo dei dati sanitari(EHDS) mira a fare pieno uso della salute digitale per fornire assistenza sanitaria di alta qualità e ridurre le disuguaglianze. Promuoverà l'accesso ai dati sanitari per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento, la ricerca e l'innovazione, così come per il processo decisionale e legislativo. L'EHDS metterà al centro i diritti degli individui a controllare i propri dati sanitari personali. Scadenza: **26 luglio 2021**.

Per inviare il proprio contributo, consultare il **portale della Commissione europea**.

Opportunità & Bandi

Turismo, la Commissione europea ha pubblicato la Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo

Con l'obiettivo di facilitare la ricerca di finanziamenti sul turismo, la Commissione UE ha creato uno strumento online che mette in evidenza l'ampia gamma di programmi di finanziamento previsti dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da NextGenerationEU, per facilitare la transizione verso un'UE più digitale, sostenibile e inclusiva.
La Guida contiene collegamenti ai siti web dei programmi dell'UE con gli ultimi sviluppi (come i programmi di lavoro annuali o gli inviti a presentare proposte) e ulteriori dettagli per programma.

La Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo è disponibile sul seguente sito.

Progetto GALACTICA, aperto il bando destinato alla digitalizzazione di startup e PMI attive nei settori tessile ed aerospaziale

Il progetto europeo **GALACTICA** ha lanciato, il primo bando per **progetti innovativi** per attrarre e sostenere le migliori iniziative intersettoriali nell'ambito **tessile, aerospaziale e della produzione avanzata**.

Finanziato nell'ambito del programma **Horizon 2020**, l'obiettivo principale del progetto consiste nel favorire la transizione digitale dei due settori di riferimento creando nuove **catene di valore intersettoriali e transfrontaliere** mediante il finanziamento di due tipologie di progetti:

- **Pioneer projects** (4 mesi), per sostenere lo sviluppo di un **prodotto minimo funzionante** (MVP) che colleghi due o più settori;
- **Orbital projects** (6 mesi), per realizzare **prototipi funzionali e dimostratori** per nuove catene di valore intersettoriali, finanziando l'integrazione di innovazioni non tecnologiche per accelerare la commercializzazione.

Il bando è destinato a startup e PMI dell'UE e del Regno Unito e premierà le migliori soluzioni innovative capaci di creare sistemi intelligenti a sostegno della transizione digitale delle industrie tessili e aerospaziali, le quali impiegano più di 2 milioni di persone in Europa.

Il budget a disposizione è pari a **1,2 milioni di euro** e le aziende interessate possono richiedere finanziamenti fino a **100.000 euro** per gli "*Orbital projects*", che prevedono la partecipazione di almeno due PMI appartenenti a diversi settori, e fino a **20.000 euro** per i "*Pioneer projects*" aperti invece a PMI singole o in partenariato. Oltre ai voucher di finanziamento, i progetti selezionati riceveranno un supporto di **coaching** e **mentoring** per accelerare il lancio del proprio prodotto sul mercato.

La scadenza per presentare la candidatura è il **19 maggio 2021**.

Maggiori informazioni disponibili sul seguente sito.

Bando "Capitale europea del turismo intelligente 2022"

Con l'iniziativa "Capitale Europea del Turismo Intelligente 2022" la Commissione europea premia le città europee, riconosciute come destinazioni turistiche, che dimostrino di aver raggiunto risultati eccezionali in quattro categorie:

- **sostenibilità**;
- **accessibilità**;
- **digitalizzazione**;
- **patrimonio culturale e creatività**.

L'iniziativa mira a promuovere il turismo intelligente all'interno dell'UE, creare reti, rafforzare le destinazioni e facilitare lo scambio tra migliori pratiche. Quella del 2022 sarà la terza edizione del progetto dopo le vittorie di Göteborg e Malaga nel 2020 e di Helsinki e Lione nel 2019.

Le candidature verranno valutate in una prima fase da un gruppo di esperti indipendenti e successivamente le **sette città** selezionate saranno invitate a presentare la candidatura davanti alla giuria europea. La giuria europea **selezionerà due vincitori,** ossia le "capitali europee del turismo intelligente 2022".

L'obiettivo è **promuovere l'innovazione** per rafforzare le destinazioni intelligenti in Europa, **migliorare le offerte turistiche** per i visitatori e facilitare nuovi partenariati, networking e lo scambio delle migliori pratiche. Il bando mira, inoltre, a promuovere l'offerta turistica europea a un pubblico globale e ad aumentare in modo sostenibile l'affluenza verso destinazioni pionieristiche che offrano esperienze uniche per i visitatori.

Per candidarsi, i rappresentanti delle città dovranno compilare un **modulo online**.

Scadenza: **16 giugno 2021**.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del concorso.

Comunicazione, concorso Youth4Regions: aperte le candidature per il programma di formazione dell'UE riservato ai giovani giornalisti

La Commissione europea ha lanciato la 5°edizione del concorso Youth4Regions, le candidature sono aperte ai giovani giornalisti provenienti dagli Stati membri dell'UE, dai paesi confinanti e dai paesi in via di adesione. I 33 candidati selezionati per partecipare al programma Youth4Regions si riuniranno a Bruxelles durante la Settimana europea delle regioni e delle città per seguire corsi di formazione, usufruire del tutoraggio di giornalisti esperti e visitare le istituzioni dell'UE e le organizzazioni dei media. I candidati e giovani giornalisti selezionati parteciperanno inoltre al concorso per il premio Megalizzi — Niedzielski per aspiranti giornalisti, che verrà assegnato il 12 ottobre.

Il modulo di candidatura e le condizioni di partecipazione si possono scaricare e consultare sul sito web del programma fino al 12 luglio 2021. #Youth4Regions è un programma della Commissione che aiuta gli studenti di giornalismo e i giovani giornalisti a scoprire cosa fa l'UE per rafforzare la coesione economica e sociale riducendo le disparità nel livello di sviluppo tra le regioni dell'UE. Dalla sua creazione, nel 2017, il programma Youth4Regions ha sostenuto quasi 100 giovani giornalisti di tutta Europa.

Scadenza: **12 luglio 2021**.

Sito del concorso Youth4Regions.

Horizon Europe: aperte le candidature per European Innovation Procurement Awards

Il premio è una delle iniziative promosse dal **Consiglio Europeo per l'Innovazione** (CEI) volte a potenziare l'innovazione nel campo degli appalti a livello europeo. In particolare è focalizzato sull'approvvigionamento dei beni e servizi, un settore con un enorme potenziale per innescare processi di innovazione nel mercato; gli acquirenti pubblici e privati attraverso la loro domanda possono stimolare i fornitori a creare prodotti e servizi più efficienti e sostenibili.

L'edizione 2021 del premio prevede tre categorie, per ogni categoria sarà riconosciuto un premio al vincitore di 75 000 euro e al secondo classificato di 25 000 euro.

L'obiettivo del premio è quello di dare un beneficio economico e a livello di reputazione agli acquirenti pubblici e privati più virtuosi nel promuovere e realizzare l'innovazione nei loro approvigionamenti. Inoltre si intende promuovere e far conoscere le **esperienze di cooperazione tra acquirenti e fornitori** che hanno avuto maggiore successo nell'introdurre nuove soluzioni nel mercato.

Scadenza: **29 luglio 2021**.

Maggiori informazioni sul premio sono disponibili sul seguente sito.

Horizon Europe: i primi bandi pubblicati dal Consiglio europeo della ricerca

La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro 2021 per il Consiglio europeo della ricerca. Si tratta del primo programma di lavoro nell'ambito di Horizon Europe, il nuovo programma quadro di ricerca e innovazione dell'Europa per il periodo 2021-2027.

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) offre sovvenzioni a ricercatori di alto livello, provenienti da tutte le parti del mondo, disposti a venire o a rimanere in Europa per portare avanti le loro scoperte scientifiche e tecnologiche pionieristiche che possono costituire la base di industrie, mercati e innovazioni sociali del futuro. Nel corso dell'intero bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, al Consiglio europeo della ricerca sono destinati oltre 16 miliardi di euro da Horizon Europe, con un aumento del 22 % rispetto a Horizon 2020.

Il programma prevede **tre inviti a presentare proposte principali per azioni di ricerca di frontiera** (per i primi due si stanno valutando le proposte presentate) per un importo totale di 1,9 miliardi di euro.

A partire dal 20 maggio sarà aperto il **terzo invito a presentare proposte** relativo alle sovvenzioni per ricercatori esperti (*Advance grants*) affermati. Budget: **626 milioni euro** (**fino a 2,5 milioni per progetto per 5 anni**).

Scadenza: **31 agosto 2021**.

Data la transizione verso il nuovo programma quadro, le sovvenzioni per le sinergie (*Synergy Grants*) non sono previste nell'ambito del programma di lavoro 2021. L'assegnazione di queste sovvenzioni dovrebbe riprendere nell'ambito del programma di lavoro 2022.

Programma di lavoro 2021 del Consiglio europeo della ricerca.

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico lancia il bando per il finanziamento nel 2022

Il Programma di ricerca cooperativa dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE): Sustainable Agricultural and Food Systems (CRP) è stato creato per rafforzare le conoscenze scientifiche e fornire informazioni e consigli scientifici pertinenti che aiuteranno le decisioni politiche future relative all'uso sostenibile delle risorse naturali nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, della pesca e delle foreste.

L'OCSE ha lanciato il bando per le domande di finanziamento relative al 2022. Le linee guida, le condizioni, i criteri di selezione e i temi di ricerca per il finanziamento di borse di studio e la sponsorizzazione di conferenze sono disponibili sul seguente sito. I candidati dovranno essere residenti in Italia o uno dei paesi che partecipano al Programma.

Saranno particolarmente apprezzate le domande relative al lavoro del Comitato per l'agricoltura dell'OCSE e di altri organismi, ad esempio:

- Malattie emergenti e zoonosi, in particolare COVID-19, compresa la loro possibile trasmissione attraverso il cibo;
- Resilienza e gestione dei rischi;
- Cambiamento climatico, compreso il sequestro del carbonio in agricoltura, silvicoltura e uso del suolo;
- Tecnologie digitali;
- Allevamento di piante e animali per migliorare la crescita sostenibile della produttività e la resilienza agli eventi climatici;
- Produttività, sostenibilità e resilienza della pesca e dell'acquacoltura;
- Ecosistemi e biodiversità, anche nell'acquacoltura e nei terreni agricoli, e risorse naturali;
- Sviluppo di alternative agli antibiotici per l'uso nel bestiame e di prodotti chimici per la protezione delle piante meno dannosi e di fertilizzanti migliori;
- Sistemi alimentari sostenibili e resilienti.

Scadenza: **10 settembre 2021**.

Maggiori informazioni sul bando sono disponibili sul seguente sito.

Pubblicati due nuovi bandi dal progetto DIGITbrain per l'accesso alle tecnologie digitali

Sono stati pubblicati due nuovi bandi nell'ambito del progetto DIGITbrain, finanziato da Horizon 2020, volto a facilitare l'accesso delle PMI europee alla Digital Twin Technology. I bandi intendono sviluppare il "Digital Product Brain" che consente di memorizzare i dati durante l'intero ciclo di vita dei macchinari e permettere la produzione su richiesta di prodotti specializzati ed economicamente vantaggiosi.
Il bando supporterà più di 20 sperimentazioni transfrontaliere altamente innovative, ed ognuna sarà accompagnata da un Digital Innovation Hub (DIH) che fornirà un aiuto concreto dalla scrittura della proposta alla realizzazione dell'esperimento. Per queste due Open Call è stato mantenuto un budget complessivo di 1,4 milioni di euro.

- Il 1° bando per "*application experiments*" sarà aperto dal 31 marzo 2021 per tre mesi fino alla fine di **giugno 2021**.

- Il 2° bando per "*application experiments*" sarà aperto dal 31 marzo 2022 per tre mesi fino alla fine di **giugno 2022**.

La fase di selezione delle proposte per ogni bando avrà una durata di 3 mesi, a partire dalla data di chiusura del rispettivo bando.

Sito del bando.

Ricerca, Università di Siena ha lanciato una call nell'ambito del bando europeo Marie Sklodowska Curie Actions.

L'Università di Siena (UNISI) nell'ambito del bando europeo Marie Sklodowska Curie Actions - Post-doctoral Fellowships 2021, è alla ricerca di eccezionali ricercatori di qualsiasi età e nazionalità che desiderino sviluppare progetti di ricerca innovativi, ambiziosi e realizzabili presso uno dei Dipartimenti dell'Ateneo. La call per prendere parte all'iniziativa è disponibile sul sito Euraxess.

MSCA-PF consente a ricercatori eccezionali di qualsiasi età e nazionalità, desiderosi di sviluppare progetti innovativi e ambiziosi, di sottoporre una proposta di ricerca in qualsiasi ambito di interesse scientifico conforme a quelli dei ricercatori senior e professori dell'università.

Un elenco dei docenti disponibili a fare da supervisor, già in fase di scrittura del progetto, a giovani ricercatrici/ori che vorranno presentare le loro idee progettuali con UNISI Host institution, è disponibile sul sito dell'Università di Siena e consultabile al seguente sito.

Per coloro che sceglieranno UNISI come istituzione ospite e avranno un supervisor UNISI, ci sarà la possibilità di partecipare ad una serie di seminari.

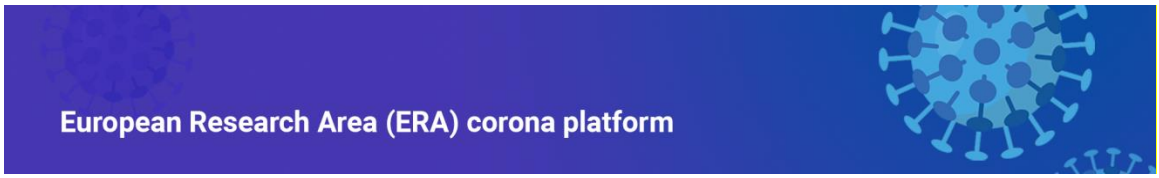
Scadenza del bando: **15 settembre 2021**.

Maggiori informazioni sulla call sono disponibile sul sito Euraxess.

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia da COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista** delle **opportunità** è disponibile sul **sito dedicato**.



***Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE* per emergenza *COVID-19*.**

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul **sito dedicato** (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. **In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.**

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.
In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- ***COVID-19 outbreak: H2020 calls updates;***
- ***Funding & tender opportunities.***

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le **nuove FAQ di Horizon 2020**.

Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.

La piattaforma Europa di Formez PA segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 26/05/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 2 (II Scadenza: 26/05/2021)
- 01/06/2021 Horizon 2020. Premio dell'European Innovation Council "European Low-Cost Space Launch"
- 02/06/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 3 (I Scadenza: 2/06/2021)
- 08/06/2021 RescEU 2021-207. Pubblicati i primi due inviti a presentare proposte
- 24/06/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 3 (II Scadenza: 24/06/2021)
- 30/06/2021 Programma Horizon Europe. Premio europeo per le donne innovatrici
- 01/07/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 2 - (III Scadenza: 01/07/2021)
- 02/07/2021 Interreg Europe: previsto ad aprile il bando per attività supplementari di scambio di esperienze sull'impatto della COVID-19
- 15/07/2021 Programma Horizon Europe. Al via l'edizione 2021 del premio "Capitale europea dell'innovazione"
- 07/09/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 2 (IV Scadenza: 07/09/2021)
- 09/09/2021 Programma Giustizia 2021-2027. Invito a presentare proposte per azioni a sostegno di progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone sospettate o imputate di reato e i diritti delle vittime di reato
- 21/09/2021 Horizon 2020. Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Prima (Prima scadenza: 13/04/2021, ultima scadenza: 21/09/2021)
- 19/10/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 1 (II Scadenza: 19/10/2021)
- 31/12/2021 Smart city: pubblicato un invito a manifestare interesse per il progetto "Living Labs" del Centro comune di ricerca (JRC) dell'UE (Scadenza: 31/12/2021)
- 31/12/2021 Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (Prima scadenza: 29/07/2020, Ultima scadenza: 28/02/2022)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE TOSCANA

Tel. BE +32 471635853
Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles
Sito: regione.toscana.it/bruxelles
E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it
Skype: RegioneToscanaBXL
Twitter: @ToscanaBXL
Instagram: @toscanabxl

TOUR 4 EU Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe

Tel. BE +32 (0)2 286.86.00
Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles
Sito: tour4eu.eu
E mail: s.costa@tour4eu.eu
Facebook: Tour4EU Bruxelles
Twitter: @tour4eu
Instagram: @tourforeubruxelles

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con il contributo di Tour4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a:
segreteria.bruxelles@regione.toscana.it